VIAGGIO IN PORTOGALLO

Viaggio effettuato dal 19-05-12 al 05-06-12

Persone 2 con semintegrale Adria del 2004. Km percorsi 6700.
Spese sostenute : gasolio 980 €, AA e campeggi 296 €, spese varie e biglietti monumenti 320 €, autostrade straniere 319 €, autostrade italiane €139,60 .

Siamo appena rientrati da un bellissimo e faticoso viaggio in Portogallo. Fare 6700 Km in 18 giorni è stata una grande pazzia, ma non avevamo scelta, un imprevisto ci ha costretti ad anticipare il ritorno di quattro giorni.

1° giorno 19-05-12 Telese Terme (Bn)-Albisola Marina Km 724.

Siamo partiti da casa alle 9.25 e, dopo un viaggio senza problemi con poco traffico e solo due soste per il pranzo e un gelato, alle 19 ci siamo fermati al parcheggio Margonara di Albisola Marina (N 44.32348° E 8.49880°). Il parcheggio è sul mare, su terra battuta,accesso con sbarre automatiche, pagamento alla cassa automatica, ma sembra che da giugno non sia permessa la sosta ai camper. Tariffa giornaliera € 14 o € 1/h.

2° giorno 20-05-12 Albisola Marina-L'Escala 704 Km

Siamo partiti alle 8,15 volendo arrivare a Mirepoix, vicino Carcassonne, visitarla e proseguire, ma non è stato possibile, perché siamo rimasti bloccati, in mattinata in una coda di 15 Km tra Aix-En-Provence e Arles e di pomeriggio in un'altra di 12 Km direzione Tolosa, il tutto contornato da acquazzoni di media e forte intensità. A Narbonne abbiamo preso la decisione di cambiare itinerario, si va per la Spagna e si ritorna per la Francia. Proseguiamo per Barcellona e stanchi morti, arrabbiati e stressati ci siamo fermati alle 18,40 a L'Escala nel golfo di Roses, al camping Escala (N 42.12106° E 3.13486°) Tariffa giornaliera € 24 due persone + energia elettrica. Dopo cena abbiamo fatto un giro per il paese. Un consiglio amichevole a tutti coloro che pensano di fare le ferie estive in costa brava: depennate dal vostro itinerario L'Escala perché è un posto decisamente brutto con palazzoni costruiti in prima fila sul mare, la spiaggia è inesistente e il mare sembra molto profondo. Bella invece la zona delle rovine d' Empuries e la zona dei campeggi di Sant Pere Pescador. Il campeggio è discreto e i servizi sono i migliori in assoluto trovati da quando siamo camperisti.

3° giorno 21-05-12 L' Escala-Oropesa de Mar 447 Km

Nel programmare il viaggio non abbiamo tenuto conto degli imprevisti che possono accadere e tra questi il maltempo. Ha piovuto per tutta la notte e quando siamo partiti alle 9,05 aveva smesso, ma soffiava un bel venticello. Durante il viaggio l'iniziale venticello è diventato un vento molto forte con raffiche che ci facevano dondolare per benino. Abbiamo lasciato l'autopista per la N 340 con la segreta speranza di andare meglio, ma niente da fare. A pranzo ci siamo fermati a Miami Platja, bel posto, bella spiaggia con ancora diversi residui di pineta costiera , ma anche altamente cementificata anche se sono tutte villette .Il vento fortissimo non ci ha permesso di fare nemmeno una piccola passeggiata sulla spiaggia. Seconda visita della giornata il Parco del Delta dell'Ebro. Tutto il parco è percorribile in camper, è tutto coltivato a riso a diverso periodo di semina e sono presenti una infinità di uccelli che la nostra ignoranza in ornitologia non ci permette di identificare. I paesini non hanno niente di particolare. Dopo la visita del parco ripartiamo e sempre dondolando per il gran vento e alla pazzesca velocità di 50/60 Km orari arriviamo a Peniscola.

Miami Platja

Peniscola

Anche qui i palazzoni hanno invaso tutto il territorio, ma ci mettiamo i paraocchi e guardiamo solo la spiaggia, molto ampia e di sabbia finissima e il paese antico arroccato su di una rupe tutt'intorno al castello dei Templari. Il castello è enorme ed è quasi tutto visitabile. Il paese con i suoi vicoli strettissimi, le case bianche e i continui saliscendi ci hanno ricordato un po' Vieste e Peschici. Finita la visita ripartiamo e alle 20,30 ci fermiamo ad Oropesa de Mar, zona campeggi. Il posto è semplicemente orrendo con dei palazzoni, tipo vediamo se in ognuno ci infilo un paese di 7000 abitanti, e la sensazione, quando si arriva, di andare a sbattere contro una grande muraglia. Il campeggio è discreto, il prezzo è come quello di un AA in Italia (€ 17,00 + 0,28 € a KW per la corrente). Camping Didota N 40.20016° E 0.15826°.

4° giorno 22-05-12 Oropesa de Mar-Cordova 632 Km

Siamo partiti dal camping alle 9,10 direzione Cordoba. Abbiamo seguito la costa fino a Sagunto "ammirando" lo scempio edilizio. Il tempo finalmente è bello, il traffico quasi inesistente. Abbiamo percorso prima la A3 Valencia-Madrid, poi l'A43 direzione Ciudad Real che a 180 Km da Madrid si collega con l'A4 Madrid-Cordova. In questa traversata ci siamo fatti un po' un'idea del territorio spagnolo e delle varie colture, prima seminativi, poi immense distese di vigneti e a seguire di oliveti. Siamo arrivati a Cordova alle 17,30 e visita di Medina Al'Zahra a 8 Km dalla città. Il sito è stato una grande delusione, siamo abituati a ben altro (non è possibile usare il parcheggio più vicino al sito perché a prenotazione). Alle 18,50 ci siamo sistemati nel camping "El Brillante"(N 37.90097° W 4.78628°), € 26/notte, energia elettrica esclusa (5.50€ al giorno ci sono sembrati una rapina). Una nota: venendo da Medina non abbiamo trovato nessuna indicazione del camping e se non fosse stato per il navigatore forse staremmo ancora a girare. Dopo cena con le bici abbiamo fatto un primo giro esplorativo della città. Cordova è tutta pianeggiante e si può girare in bicicletta. Domani dedicheremo a questa città tutta la giornata.

Cordoba conservatorio musicale

Cordoba Mezquita

5° giorno 23-05-12 Cordova Km 0.

Giornata dedicata alla visita della città. Delle bellezze architettoniche e dello splendore della Mezquita non diciamo niente, bisogna venire e vedere con i propri occhi perché non ci sono parole adatte per la descrizione. Diamo solo qualche notizia: la città è tutta percorribile con le bici, anche il centro storico, nelle zone più periferiche del centro abbiamo potuto ammirare le famose case andaluse con il patio circondato da archi e piene di piante fiorite e in una di queste abbiamo mangiato. Del ponte romano è rimasto solo il nome, è tutto rifatto; sul fiume Guadalquivir c'è un bel parco ciclopedonale da percorrere possibilmente all'imbrunire. La giornata è stata caldissima, alle 16,00 nel centro storico un termometro segnava 35°. Un' ultima notizia, dal campeggio si può andare al centro anche a piedi, è una passeggiata di circa 40 minuti o con il bus.

6° giorno 24-05-12 Cordova-Lagos Km 497

Lasciamo il camping di Cordova alle 9,10 e dopo 15 minuti siamo già sull'autovia per Siviglia. Nel percorrere l'anello di Cordova abbiamo notato vari parcheggi, ma nessuno a nostro parere idoneo per la sosta seppure temporanea. Il traffico è stato scorrevole anche sull'anello di Siviglia e quasi inesistente fino al confine con il Portogallo. A 25 km dal confine lasciamo l'autovia ed andiamo sul mare. Seguiamo le indicazioni per la playa de La Antilla e di Islantilla e ci ritroviamo in un dedalo di viuzze tra un'infinità di seconde case costruite fin sulla spiaggia. Ad Islantilla, frazione di Isla Cristina, ci fermiamo a pranzo in un parcheggio sul mare. Anche qui dovunque si guardi, ci sono case, ma almeno hanno cercato di salvare le dune costiere con passerelle per accedere al mare, è rimasta ancora un po' della pineta e le case o sono basse o sono villette. Comunque il mare è bellissimo e la spiaggia immensa. Procedendo verso Isla Cristina abbiamo percorso una strada

immersa nella pineta dove sono presenti vari lidi attrezzati, diverse discese al mare e due campeggi. Questa forse è tra le più belle spiagge viste nei nostri vari viaggi.

Islantilla

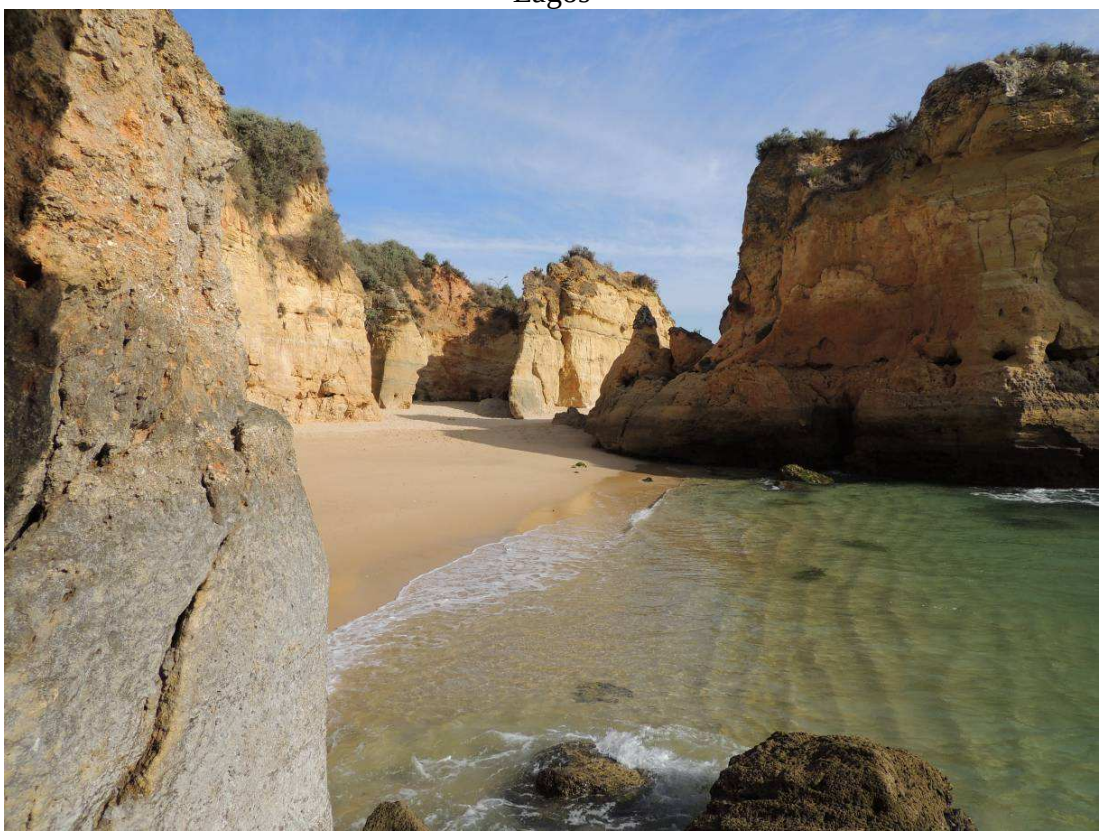
Attraversiamo il confine alle 16,00, lasciamo l'A49 spagnola, prendiamo l'A22 portoghese e qui cominciano i problemi. Dopo due mesi passati da mio marito con i camperisti di mezza Italia a parlare delle autostrade portoghesi a pedaggio elettronico e dopo aver scaricato da internet tutte queste autostrade ci finiamo dentro senza accorgercene. Appena ce ne rendiamo conto la lasciamo alla prima uscita e facciamo la strada nazionale, tanto vogliamo vedere i paesi, diciamo tra noi.
Comunque queste autostrade a pedaggio elettronico non hanno caselli e presentano ad ogni ingresso, come segnalazione, un cartello con fondo azzurro con il disegno di una macchina con le onde radar ed il simbolo dell'euro. Il pass, tipo il nostro telepass, si noleggia al posto di frontiera o negli uffici postali ed è valido per tutte le autostrade portoghesi. Noi per non tornare indietro continuiamo per la nazionale, mai fatto un errore più grande. Le strade propinateci dal navigatore sono pessime, passano lontane dal mare, con limiti di velocità molto bassi, un'infinità di rotonde e attraversamenti di tutti i paesi incontrati ed in più, ogni volta che cerchiamo di arrivare al mare, ci scontriamo con una muraglia di case tipo grande muraglia cinese. Alle 20,30, ora portoghese, siamo finalmente arrivati a Lagos al Parque de Campismo da Trindade (N 37°05'41'' W 8° 40'19'') € 15,60 energia elettrica inclusa.

7° giorno 25-5-12 Lagos-Evora Km 349

Il campeggio dove abbiamo pernottato è discreto ma i servizi sono inguardabili. Siamo usciti dal camping alle 7.40 per fare una lunga e distensiva passeggiata sul mare e per visitare la cittadina che si presenta ben tenuta e con un centro storico caratteristico. In un ufficio postale abbiamo noleggiato il pass per l'autostrada. Noleggio+attivazione+cauzione+ricarica da € 40, € 67.50. Al momento della riconsegna o alla frontiera o in un ufficio postale viene ridata la cauzione ma non l'eventuale

residuo. La ricarica minima è di 10€. A noi tutto ciò sembra una cervellotica trovata per fare pagare un pedaggio autostradale. Alle 10.40 lasciamo il camping e iniziamo la nostra giornata di visite con Ponta de Piedade, posto di straordinaria bellezza paesaggistica, a seguire Sagres e la sua fortezza.

Lagos



Lagos

Ponta de Piedade

Fortezza di Sagres (panorama)

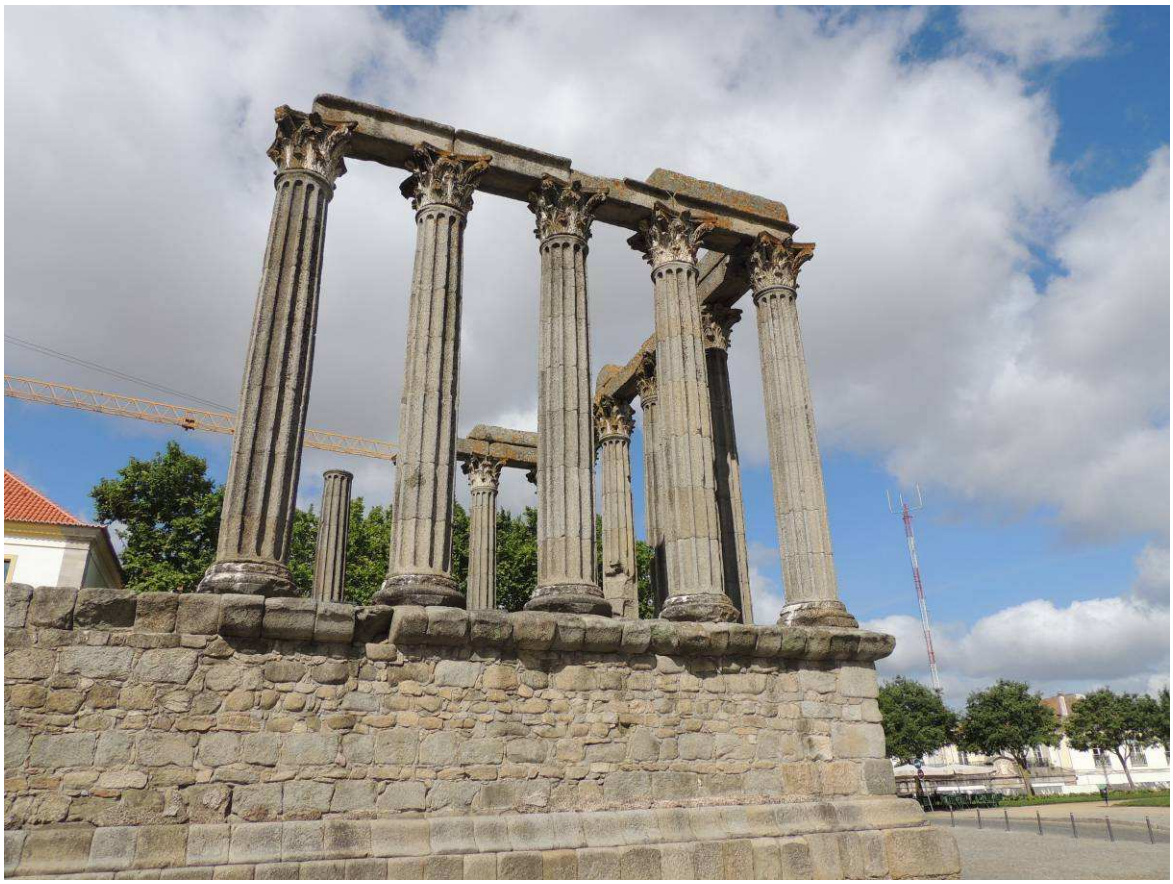
La fortezza è discretamente conservata e con una passeggiata di circa 4-5 Km si può fare tutto il giro del promontorio con vedute mozzafiato. Dopo pranzo facciamo il giro della costa Ovest, la costa vicentina, con visita a Zambujera do Mar. Anche qui lo spettacolo della natura è maestoso. Abbiamo percorso la strada nazionale che anche se non sempre passa vicino al mare permette, in alcuni punti, vedute stupende. Alle 20 arriviamo al camping Orbitur di Evora (N 38°33'27" W7°55'36") €15 inclusa energia elettrica.

Zambujera do Mar

8° giorno 26-05-12 Evora-Lisbona Km 130

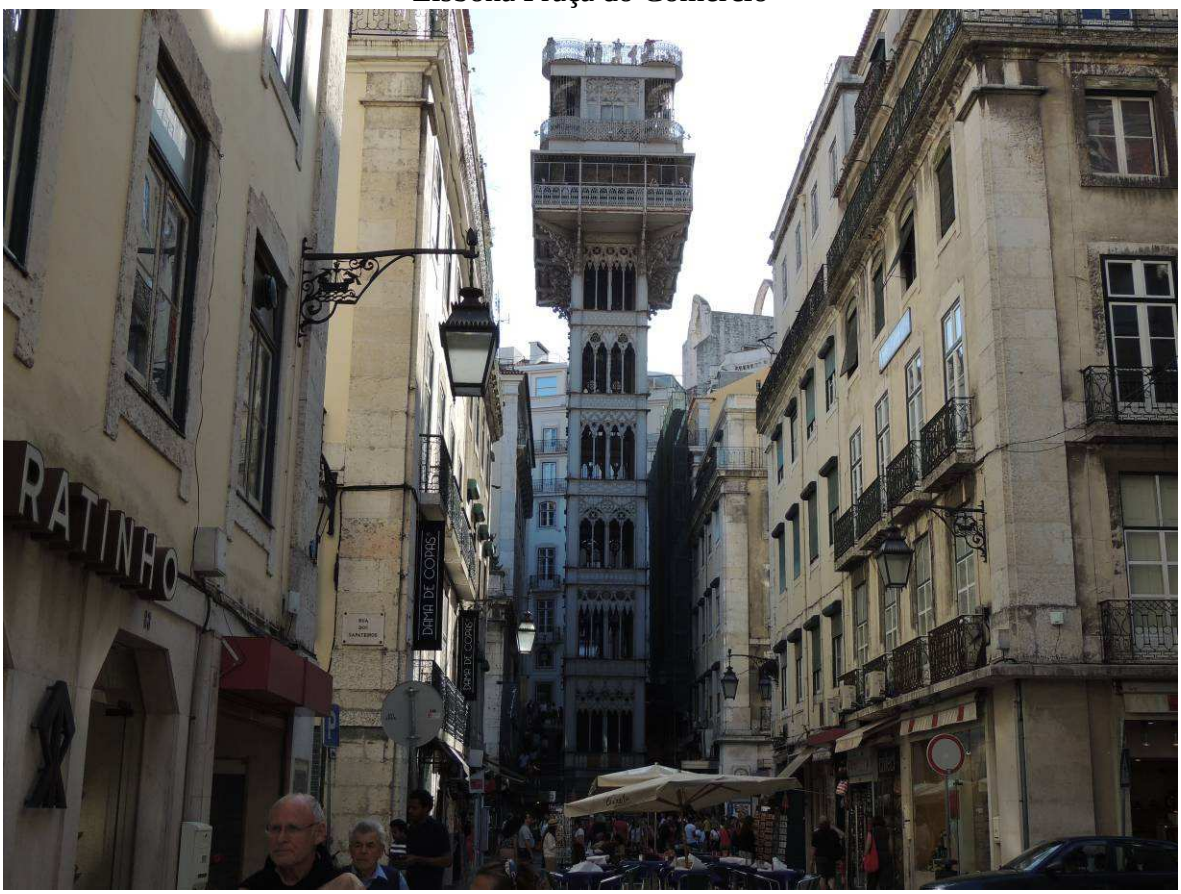
Questa mattina alle 7.40 eravamo già fuori dal camping diretti a visitare Evora. Il camping dista circa 2 Km dalla città che si raggiunge facilmente con una pista ciclabile in leggerissima salita all'andata. Entriamo in città, ma è impossibile usare le bici per l'irta salita e per il fondo stradale in sampietrini. Lasciamo le bici in una piazza e iniziamo la visita: Chiesa di San Francesco con annessa Cappella delle ossa di 5000 monaci che noi non visitiamo, Rua de la Republica , Praça da Giraldo di forma rettangolare delimitata da bei palazzi, con al centro la fonte Henriquina e contrapposti sui lati più corti la Chiesa di Sant'Antonio e l 'Agenzia del Banco di Portogallo. La piazza è tutta circondata da portici. Il giro continua con la visita della maestosa Basilica, del Tempio romano e della Chiesa di San Giovanni Evangelista all'interno tutta rivestita di azulejos. Il convento dos Loios è una "pousada". Finito il giro per il centro ritorniamo al camping e partiamo per Lisbona dove arriviamo alle 13.30. Ci sistemiamo al camping di Monsanto (N38.72483° W9.20808°) € 25 al dì energia elettrica inclusa e dopo pranzo partiamo per una prima visita della città. Iniziamo da Praça do Comercio, grandiosa e bellissima, passiamo l'Arco de Rua Augusta, percorriamo Rua Augusta tutta lastricata, a metà strada deviamo a sinistra per prendere l'Elevator di Santa Giusta, splendido il panorama che si ammira da lassù. Continuiamo per Rua Augusta fino all'enorme piazza Don Pedro IV, deviamo a sinistra verso la Estaçao do Rossio, palazzo maestoso, torniamo indietro e ci portiamo a Praça Figueira dove prendiamo il bus per il rientro.

Evora chiostro cattedrale



Evora tempio romano

Lisbona Praça do Comercio



Lisbona elevator di Santa Justa

Lisbona torre di Belem

Lisbona

9° giorno 27-05.12 Lisbona Km 0

Giornata dedicata alla visita di Lisbona. Abbiamo acquistato un biglietto cumulativo di €25 a persona che dà diritto a due giri della città con i bus turistici, a uno, detto delle colline, con il tram storico e in omaggio il giro della zona monumentale cioè Belem, il Monumento delle Scoperte e il Monastero dos Jeronimos. Inoltre si può usufruire di tutti i mezzi pubblici. Iniziamo la giornata di visite con la zona monumentale, poi il giro dei quartieri storici e poi la zona più nuova. L'unica pecca è che tutti i monumenti aprono alle 10 e chiudono alle 18. Abbiamo girato e camminato tutta la giornata, a parte una breve sosta per il pranzo e a sera, al rientro al campeggio, siamo molto stanchi. Domani si continua.

10° giorno 28-05-12 Lisbona-Obidos Km154

Usciamo dal camping alle 8.15, dobbiamo vedere ancora dei monumenti e poi partire. Arriviamo a piazza da Figueira dopo circa un'ora, cambio bus e saliamo al castello di Sao Jorge. Il castello sorge su una collina ed il panorama è di quelli indimenticabili. Discesa e salita sulla collina opposta per visitare il convento do Carmo con annesso museo archeologico. Nuova discesa a praça da Figueira, riprendiamo il bus e torniamo alla zona monumentale, vogliamo visitare il Monastero dos Jeronimos che ieri abbiamo saltato per la lunga fila sotto il sole. Niente da fare, oggi è lunedì ed è tutto chiuso. Arrabbiati con noi stessi per non aver letto bene gli orari ce ne torniamo al camping con un po' di malinconia per dover lasciare questa bella città che merita molto più tempo, ma il nostro è poco e vogliamo vedere ancora tanto. Dopo pranzo partiamo diretti a Cabo da Roca, altro spettacolo della natura.

Cabo da Roca

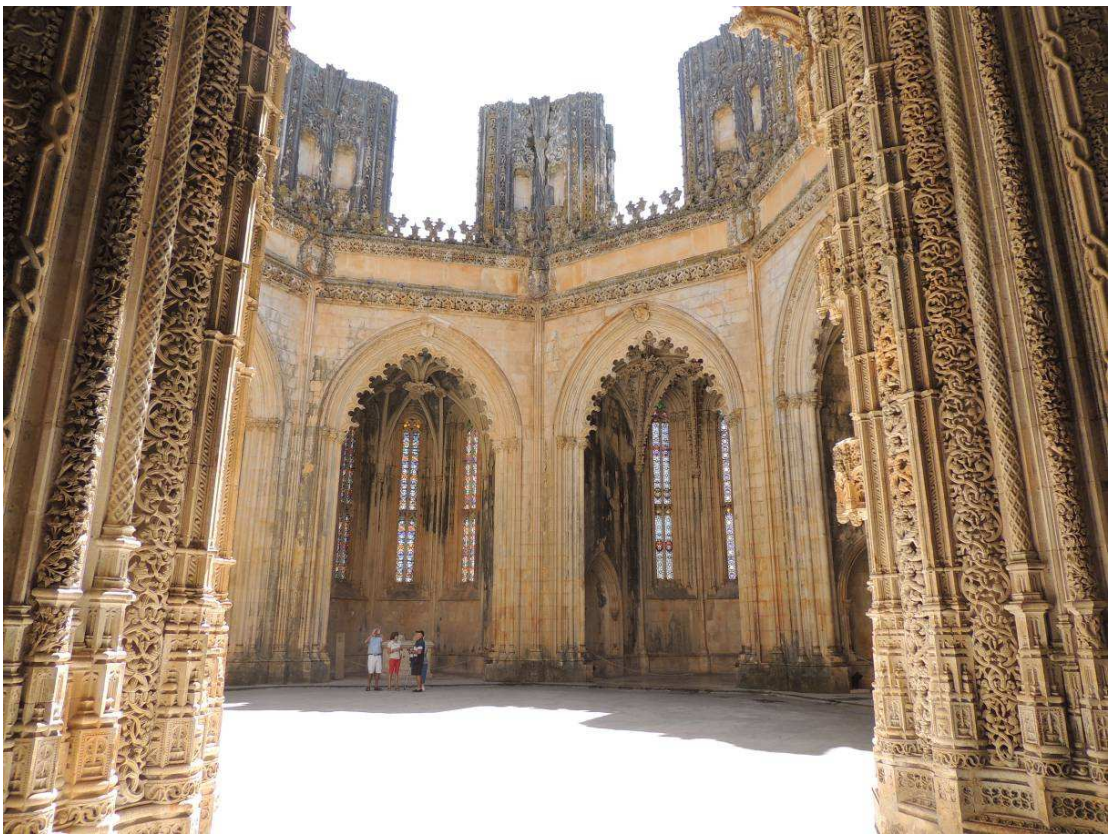
Passeggiata, foto di rito e partenza per Obidos nostra tappa di sosta di oggi. Obidos è un paesino medievale molto caratteristico e molto bello. Il giro dura circa due ore, poi ritorno al camper,cena e a nanna. AA (N 39.35622° W9.15688°) €6.
L'AA è posta a circa 200 metri dal paese, su terra battuta e ha il camper service.

Obidos

11° giorno 29-05-12 Obidos-Fatima Km 87

Siamo partiti alle 8.30 da Obidos per la visita dei monasteri. Arriviamo ad Alcobaca e parcheggiamo davanti al monastero, dopo che gente del luogo ci dice che possiamo stare. All'uscita la bella sorpresa di una multa per divieto di sosta, c'è un cartello talmente piccolo e nascosto da quello di parcheggio a pagamento che ci è sfuggito. Pazienza anche questo fa parte del viaggio e poi è la prima multa che prendiamo in 20 anni di vita da camperisti .Il monastero di Alcobaca è immenso e molto bello. All'interno è di stile gotico, mentre la facciata esterna è un insieme di elementi di stile gotico, barocco e manuelino. Sono visitabili la Chiesa, la sala del Capitolo, il dormitorio, il parlatorio, il refettorio e l'immensa cucina tutta rivestita di piastrelle, con un grande lavello con acqua corrente e una enorme cappa centrale. Finita la visita andiamo a Batalha. Il monastero è grandioso, ha una forma particolare e la facciata è molto elaborata. La chiesa è gotica con delle vetrate molto belle, il Chiostro è delimitato da colonne diverse l'una dall'altra e in un angolo è presente il Lavabo dei monaci in pietra tutta lavorata. Sono visitabili la sala del Capitolo dove c'è la tomba del Milite Ignoto, il refettorio, il dormitorio e le maestose Cappelle Imperfette. Dopo pranzo andiamo a Fatima meta del nostro viaggio. Ci sistemiamo nel parcheggio N 4 (N 39.63394° W8.67127°) che ha stalli per i camper ed è situato alle spalle della Basilica vecchia. Anche Fatima è stata raggiunta dopo Lourdes e Santiago de Compostela, le emozioni provate resteranno per sempre nei nostri cuori e nelle nostre menti. Alle 21.30 abbiamo assistito al Rosario multilingue e alla fiaccolata.

Alcobaca



Batalha cappelle imperfette

Fatima

12° giorno 30-05-12 Fatima- Praia da Tocha Km 253

Questa mattina alle ore 8 abbiamo assistito alla Messa in italiano alla cappella delle apparizioni e poi siamo partiti per la visita del convento-fortezza dei Templari a Tomar.

Tomar

Abbiamo avuto difficoltà a parcheggiare, perché nel parcheggio segnalato davanti al convento ci sono lavori in corso ed è momentaneamente chiuso. Il convento all'esterno lascia un po' delusi, ma una volta oltrepassata la soglia d'ingresso gli occhi hanno difficoltà ad abituarsi allo splendore degli interni. Tutti i chiostri, tutti i corridoi, tutte le stanze sono rivestiti di azulejos di vari colori e figurazioni. La Chiesa originaria ha una forma rotondeggiante ed è molto sfarzosa. Il convento è molto grande e le zone da visitare sono tante. Consigliamo di fare un biglietto unico di €15 che permette di visitare i tre monasteri. Noi l'abbiamo fatto ad Alcobaca. Finita la visita siamo partiti per Coimbra. Anche in questa città abbiamo avuto difficoltà di parcheggio Tutte le coordinate GPS corrispondevano ad un parcheggio per macchine strapieno e ad una strada che costeggia il fiume e comunque molto lontani dal centro. Alla fine dopo vari giri ci siamo fermati in questa strada e siamo andati al centro con le bici. (N 40.21099° W 8.43783°).

Coimbra università

Coimbra non è una città da girare in bicicletta,perché si inerpica su per la collina con salite irte e stradine strette che mettono a dura prova arti inferiori, cuore e polmoni. Abbiamo visitato la Cattedrale vecchia di stile romanico a tre navate e con tutte le cappelle laterali rivestite di azulejos, varie sale dell'Università, la famosa biblioteca, l'Aula Magna con la soffitta rivestita da pannelli rettangolari di azulejos e la Chiesa di San Michele completamente rivestita di azulejos di vari colori e disegni. Bello il panorama che si ammira dalla terrazza più alta dell'Università. Nella parte più bassa della città c'è il Convento di Santa Cruz che è un'altro splendore di azulejos. Finita la visita decidiamo di pernottare in un camping sul mare. Scartiamo Figueira da Foz, perché non ci piace, e alle ore 21 ci fermiamo al camping municipale di Praia da Tocha . (N 40.327870° W8.84038°) € 11.90 inclusa energia elettrica.

13° giorno 31-05-12 Praia da Tocha-Porto Km153

Questa mattina ce la siamo presa con comodo, abbiamo bisogno di un po' di riposo. Visitiamo il paese che non è niente di eccelso, ma il mare è spettacolare con una spiaggia immensa contornata da dune. Per scendere sulla spiaggia ci sono passerelle di legno ogni 50-100 metri. Lasciamo il campeggio alle 10.30, ci fermiamo a Tocha a fare spesa e puntiamo su Costa Nova do Prado .

Costa Nova do Prado

Ci fermiamo al parcheggio camper sul mare (N40.614388 W8.75130°), salita sulle dune attraverso le passerelle di legno, discesa sulla spiaggia, piedi in ammollo nella freddissima acqua dell'oceano e tante foto. Il posto è splendido. Dopo pranzo facciamo il giro del paese che è molto caratteristico per le case dipinte a strisce di diversi colori. Ripartiamo un po' controvoglia, il posto ci piace molto, ma Porto ci aspetta. Alle 16 siamo al camping Orbitur di Madalena (N41.10758° W 8.65612°), ci sistemiamo, prendiamo il bus per la città e facciamo conoscenza della guida alquanto spericolata degli autisti portoghesi. Dopo circa un'ora scendiamo a largo Dos Loios e iniziamo il giro da Praça da Libertade, Avenida dos Aliados delimitata da stupendi palazzi come quello della Banca di Portogallo e il Palazzo del comune, la Torre dos Clerigos, la sede della facoltà di scienze e la Chiesa do Carmo. Domani continueremo.

14° giorno 01-06-12 Porto Km 0

Partiamo dal camping alle 8,10, il bus ha impiegato un'ora e un quarto per raggiungere Porto. Scendiamo sempre a Largo Dos Loios e si parte per continuare la conoscenza di Porto. Visitiamo la stazione di Sao Bento con l'atrio tutto rivestito di azulejos che raccontano la storia della città, la cattedrale con una facciata che sembra una fortezza, la Rua Santa Caterina con la cappella Das

Almas con due pareti esterne rivestite di azulejos, la chiese di San Francesco tutta barocca, la Ribeira.

Porto

Porto

Abbiamo fatto, inoltre, due percorsi con i bus turistici che ci hanno permesso di vedere zone che non avremmo mai raggiunto a piedi . Alle 20,30 ritorniamo al camping.
Porto è molto bella, arrivando con il bus c'è una vista spettacolare, ma è molto caotica con un traffico a volte insostenibile e alcune zone presentano palazzi decadenti e abbandonati.. Avrebbe proprio bisogno di una bella ristrutturazione. A noi è piaciuta molto di più Lisbona.

15° giorno 02-06-12 Porto-Burgos Km 553

Oggi è iniziato il viaggio di rientro.
Partiamo dal camping alle 8,50 e decidiamo di andare a visitare Bragança ma non è stata una buona idea. La strada IP4 è tutta un cantiere fino alla frontiera con la Spagna e la città non è niente di speciale. Ha un castello fortezza molto ben conservato con annesso museo delle armi dal medioevo fino alla II guerra mondiale, un piccolo centro storico ben tenuto, una chiesa che all'interno è un museo di decorazioni e una strana costruzione romanica che veniva usata per assemblee popolari al piano superiore, mentre l'inferiore era adibito a cisterna che riforniva di acqua tutto il paese.

Bragança

La visita ci ha portato via due ore e dopo pranzo siamo partiti per riattraversare la frontiera che dista solo 17 Km. Alle 16,55 abbiamo attraversato la frontiera e alle 20,30 ci siamo fermati al camping di Burgos, € 20,80 elettricità esclusa (N42.34129°W3.65759°). Il pass autostradale non siamo riusciti a riconsegnarlo perché gli uffici postali di sabato sono chiusi ed alla frontiera non c'era nessun ufficio. Ci hanno così fregato anche la cauzione! A noi sembra un modo di far pagare il pedaggio, oltre che cervellotico anche problematico per i turisti. In tutto ciò c'è da dire che durante l'utilizzo del pass non siamo riusciti a conoscere il saldo in quanto gli uffici postali non sono abilitati a connettersi ed il sito delle autostrade non ci ha consentito di entrare nella sezione riservata al saldo dei dispositivi temporanei. Un addetto ai caselli ci ha suggerito di guardare il semaforo alle porte d'ingresso autostradale, se con lampeggio arancione il dispositivo ha ancora disponibilità!!!! Inoltre

sulla A29 una macchina della sorveglianza autostradale ci ha seguito per una ventina di chilometri e quando ci siamo fermati hanno controllato la validità del pass. Non è che hanno inventato tutto ciò per fregare i turisti?

16° giorno 03-06-12 Burgos-Narbonne plage Km720

Siamo partiti dal camping di Burgos alle 9.30 e a sera, alle 20, siamo arrivati all'AS di Narbonne plage € 10. L'area è sul mare, vicina al paese, è molto grande ma assolata, anche se sono presenti piante di tamerici, ha il camper service, i bagni, ma è senza corrente elettrica e docce; non si può aprire la veranda né mettere tavolini e sedie all'esterno ed è incustodita di notte (N43°8'50"E 3°9'18") Il viaggio è stato tranquillo, ma con violenti temporali verso Tolosa.

17° giorno 04-06-12 Narbonne plage- Vado ligure Km 574

Il maltempo in questo viaggio ci ha perseguitato. Ha piovuto tantissimo sul tratto autostradale della costa azzurra, il che associato al traffico intenso ci ha costretti ad un plus di stanchezza. Siamo partiti alle 8.30 dall'AS di Narbonne e alle 17 ci siamo fermati all'AA di Vado Ligure € 16. L'area è sul mare, ha 65 posti, tutta pavimentata, recintata da un alto muro, ingresso con sbarre automatiche, pagamento alla casa automatica, con camper service, colonnine per l'energia elettrica, due lavelli, senza servizi e assolata. Il proprietario o gestore inesistente.. Non è possibile aprire la veranda né usare tavoli e sedie all'esterno. Le coordinate GPS sono sul portolano. Dopo esserci sistemati abbiamo fatto un giro per il paese, ma siamo rimasti delusi.

18° giorno Vado Ligure-Telese Terme(BN) Km725

Partenza dall'AS di Vado Ligure alle 8.35, sosta per il pranzo sull'area di servizio di Montepulciano e arrivo a casa alle 18.20. Fine del nostro bellissimo e faticoso viaggio. Riportiamo l'elenco delle autostrade portoghesi a pedaggio elettronico percorse da noi: A22 dalla frontiera spagnola a Lagos, A23 da innesto A1 a Guarda, A13 da innesto A23 a Tomar, A17 da Mira ad Aveiro, A25 da Aveiro a Viseu, A29 da innesto A25 a Porto.
Buon viaggio a tutti da Enzo e Carolina.